

La violenza contro le donne è un dramma sociale di fronte al quale dobbiamo sentirci tutti obbligati ad agire: donne e uomini insieme

Un grande ringraziamento a tutti gli artisti e a coloro che hanno donato le opere .

In collaborazione con:



Media partner

TELEUNICA La Provincia di Lecco

GIORNALE di LECCO
GIORNALE di MERATE

Mostra a cura di Dina Vergottini

Info Mostra:

fondozanetti@gmail.com

3357829699 - 3297420775

Sponsor



**FONDO
CARLA ZANETTI**

UN AIUTO VERSO LA LIBERTÀ



Opere a sostegno del Fondo "Carla Zanetti"

dal 13 Novembre al 4 dicembre 2016

Torre Viscontea, Piazza XX Settembre 3, Lecco

Inaugurazione Domenica 13 novembre ore 16

Orari: martedì e mercoledì 9.30 – 14

da giovedì a domenica 15-18 - lunedì chiuso

Iniziative Collaterali alla Mostra - Iniziative Collaterali alla Mostra - Iniziative Collaterali alla Mostra

Venerdì 18 novembre ore 20.30

**Conferenza sul tema
"La violenza nell'Arte"**

Palazzo delle Paure Lecco

Con **Simona Bartolena**, critica e storica dell'arte

Martedì 22 e mercoledì

23 Novembre

Incontri nelle scuole superiori di Lecco e Merate con **Vittoria Franco** Docente Universitaria – Coautrice del saggio "Femminicidio. L'antico volto del dominio maschile"- Donzelli Editore

**Sabato 26 novembre, ore 21
al Teatro della Società LECCO**

Spettacolo teatrale

DOPPIO TAGLIO

**"Come i media raccontano la
Violenza contro le Donne"**

con Marina Senesi.

È uno spettacolo che affronta la tematica della violenza contro le donne, distinguendosi per la scelta di uno sguardo trasversale: non il racconto della vittima, né quello di un testimone, tanto meno del carnefice...

Il FONDO CARLA ZANETTI è stato costituito nel 2013, per favorire l'inserimento di donne vittime di violenze nel mondo del lavoro, dando risposta ad un bisogno segnalato dai centri antiviolenza della Provincia (Telefoni Donna Lecco e Merate)

Il percorso per uscire da una relazione violenta per una donna, quasi sempre con figli, è un cammino difficile.

Il lavoro è fondamentale per avere un'autonomia economica, ricostruire la propria identità e la propria autostima, compromesse dalla relazione violenta.

In poco più di due anni il Fondo Zanetti ha sostenuto 15 donne in questo percorso, per una spesa complessiva di 53.000,00 euro.

La Mostra è finalizzata a sostenere il FONDO PER DARE AIUTO AD ALTRE DONNE ed è inserita nell'ambito di 3 settimane di iniziative in collaborazione con la RETE Territoriale ANTI-VIOLENZA.

A fronte delle opere esposte, è possibile fare donazioni al Fondo stesso versando a:

Fondazione Comunitaria del lecchese Onlus c/c presso Banca Prossima IBAN IT65 D033 5901 60010000 0003 286 indicando nella casuale FONDO ZANETTI.

GLI ARTISTI

EMANUELE IOB, TIZIANA GRASSI, MARIELLA GUZZONI, PIERANTONIO VERGA, ALESSANDRO SAVELLI, DANIELA SALA, ANDREA DECANI, FIORELLA PIEROBON, GIANNI BOLIS, SERGIO BESUTTI, GIOVANNI GARGANTINI, MASSIMO BOLLANI, LUCIANO RAGOZZINO, ROBERTO DOSSI, SILVIO MANZOTTI, MAURIZIO GRISA, CARLO OBERTI, ARMANDO FETTOLINI, ETTORE MOSCHETTI, PIERA BIFFI, MARIO BACCHIOCCHI, ENRICO GIUDICIANNI, ELENA SALA, GIULIANO GIUSSANI, MARCO MARCANDALLI, ANNA-LOUISE WALMSLEY, ROSSI SIMONE, GIOVANNA DAZZI, RENZO NUCARA, GERMANA SIRONI, PAOLO DE STEFANI, LAURA SISTI, ROSANNA TOMASI, SARA MONTANI, SANTE PIZZOL, ANTONIA CAMPANELLA, GIANCARLO CERRI, SALVATORE SEBASTE, GIULIO CRISANTI, A. LAURA DI FAZIO, SERDO COLOMBO, PINO DI GIACOMO NUZZO, FABRIZIO NI D'ADDA, VALENTINA GIACOMO GHEZZI, LIANO BONFANTI, ELIGIO ENRICO D'ADDA, SIMO-ALFA, FRANCESCA DELLA NEO, RAFFAELE BONUOLUIGI ERBA, ANTONIO CAPORASO, DOLORES PREVITALI, OLIVIERI LORENA, SALVATORE FALCO, GIOVANNI LAURIOLA, FABRIZIO MARTINELLI, STEFANO PENSOTTI, MUNARI SARA, VALERIO RIGHINI, CARLA COLOMBO, CARMEN LAFRANCONI, NICOLA VILLA, VALTER VALENTINI, LUIGI VERONESI, FEDERICO WILHELM, LUISA ROTA SPERTI, LINO COSATTINI, ERMANNINO BUSSINI, PATRIZIA BONACINA, GIOVANNI MAGGIONI, MONICA ABBONDANZIA, ANNA SANTINELLO, GIORGIO VICENTINI, BIFFI BRUNO, VITTORIO MARTINELLI, ANTONIETTA ASCOLI, FRANCESCO SCARAMOZZINO, ENRICO AVAGNINA, FULVIA CORNEO, ADELIO FRANCESCO MARONATI, ALBERTO CASIRAGHI, MARIA TERESA CONTI, FEDERICO CASATI, GIANCARLO BULLI, TINO STEFANONI, DINA VERGOTTINI, ELISABETTA RUGGIERO, GIAN SISTO GASPARINI, DAVIDE FADDA-ALBA MONTIS, LUIS ENRIQUE AYALAU, SILVIA PANZA, FILIPPO GARDINI, Ignoto (di scuola Bolognese), NICOLO' GERIN, ROLANDO PERSI, GAETANO ORAZIO, ANDREA CEREDA



C'è un'immagine che mi viene sempre in mente quando penso al tema, purtroppo di grande attualità, della violenza sulle donne: è la *Susanna e i vecchioni* dipinta da Artemisia Gentileschi. Nella tradizione pittorica di tutti i tempi, Susanna è sempre una splendida giovane che viene avvicinata da due anziani mentre fa il bagno; qualcosa nel suo atteggiamento sembra quasi, in un certo senso, autorizzare l'approccio non desiderato dei due uomini e il suo corpo nudo, sensuale e desiderabile, è sempre osservato con *voyeurismo* e malizia. Nel dipinto di Artemisia, al contrario, la povera Susanna è una ragazza terrorizzata dalle insinuanti avances dei due vecchi che, senza ombra di dubbio, la stanno molestando. Lei è la vittima indiscussa. Questa distanza tra l'iconografia più diffusa e la versione della Gentileschi non è casuale. Artemisia, ancor prima essere stuprata da Agostino Tassi, è una ragazza cresciuta in un ambiente violento, declinato al maschile. C'è tutta lei in quell'immagine angosciante, che si scolpisce nella mente di chiunque la osservi. Ci sono tutte le donne che nella loro vita hanno subito violenza, magari proprio in ambito familiare, da parte di qualcuno che è loro vicino, che presumibilmente dovrebbe amarle. Non siamo più nella Roma del Seicento, eppure Artemisia è qui, ogni giorno, a raccontarci cosa significa essere oggetto di molestie, percosse, insulti. Ed è qui a ricordarci che c'è una strada per uscirne, per reagire, per ricostruirsi una nuova vita... forse non tutte diventeranno grandi pittrici, ma certamente potranno avere un futuro migliore, una riabilitazione sociale e personale, sfuggendo a quel terribile vortice di frustrazione, di paura, perfino di senso di colpa che travolge le donne maltrattate. Difficile, dunque, non prestare aiuto a chi intende fare qualcosa per aiutarle, aprendo loro nuove possibilità. Non stupisce che molti, moltissimi, artisti hanno voluto farlo, con un gesto semplice e diretto, ma importante: donando un quadro. Gli artisti coinvolti sono numerosi e sono eterogenei, come è giusto che sia: il loro gesto li rende tutti ugualmente degni di nota. Speriamo che questo impegno sia contagioso e possa essere d'esempio ad altri artisti e, soprattutto, ad altre persone. Perché tutti possiamo fare qualcosa. Nessuno escluso.

Simona Bartolena



Opere a sostegno del Fondo "Carla Zanetti"
dal 13 Novembre al 4 dicembre 2016

Torre Viscontea, Piazza XX Settembre 3, Lecco

Inaugurazione Domenica 13 novembre ore 16

Orari: martedì e mercoledì 9.30 - 14

da giovedì a domenica 15-18 - lunedì chiuso

Info Mostra: fondozanetti@gmail.com - 3357829699 - 3297420775